



Collana: LA MADRE

- © Editrice Shalom s.r.l. - 07.10.2010 Beata Vergine Maria del Rosario
- © Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)
- © 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)
- © Foto Sommi Pontefici: Servizio Fotografico L'Osservatore Romano
- © Foto copertina: Editrice Shalom

ISBN 978 88 8404 259 0



Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8558:

**www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it**

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

Indice

Maria ci aiuta a sciogliere i nodi dolorosi della vita	6
Atto di affidamento a Maria	15
Maria che scioglie i nodi	17
La storia.....	18
L'ex-voto.....	20
Descrizione del quadro.....	22
Origine della devozione.....	34
Significato teologico	37
La nuova Eva accanto al nuovo Adamo	40
Maria “avvocata” di Eva.....	42
La novena	48
Cosa s’intende con la parola “nodi”?.....	50
Quando pregare la novena	53
Come si prega la novena.....	54
Novena a Maria che scioglie i nodi	59
Preghiere iniziali	61
Primo giorno	66
Secondo giorno	68
Terzo giorno.....	70

Quarto giorno	72
Quinto giorno	74
Sesto giorno	76
Settimo giorno	78
Ottavo giorno	80
Nono giorno	82
Preghiere finali	85
Il santo Rosario	93
Misteri della gioia	97
Misteri della luce	107
Misteri del dolore	116
Misteri della gloria	124
Altre preghiere a Maria che scioglie i nodi	137
Preghiera a Maria che scioglie i nodi	137
Supplica a Maria che scioglie i nodi (<i>pregata su Tv2000</i>) ..	138
Tu sei colei che scioglie tutti i nostri nodi	139
A Maria che scioglie i nodi	140
Alla Madre del buon consiglio	142
Alla Madonna che scioglie i nodi	143
Preghiera alla Madre del bell' Amore	146
Litanie alla Madonna del buon consiglio	149



Papa Francesco benedice e incorona la statua della Madonna dei nodi (Piazza San Pietro, Roma, 28 settembre 2022).

MARIA CI AIUTA A SCIOLIERE I NODI DOLOROSI DELLA VITA

Lasciamoci conquistare dalle parole di papa Francesco nella sua straordinaria catechesi, proposta in occasione della preghiera mariana (organizzata nell'ambito dell'Anno della fede) del 12-13 ottobre 2013, sul ruolo della Vergine che scioglie i nodi dolorosi della nostra vita. Egli, con la semplicità che lo contraddistingue, ci assicura che Maria, «donna di fede, vera credente», scioglie i nodi della nostra vita, anche quelli «più intricati».

La commemorazione dell'ultima apparizione della Madonna di Fatima (13 ottobre 1917) si è conclusa con la celebrazione della santa Messa e con l'atto di affidamento a Maria (vedi pag. 15).

Cari fratelli e sorelle,
questo incontro dell'Anno della fede è dedicato a Maria, Madre di Cristo e della Chiesa, Madre nostra. La sua statua, venuta da Fatima, ci aiuta a sentire la sua presenza in mezzo a noi. C'è una realtà: Maria sempre ci porta a Gesù. È una donna di fede, una vera credente. Possiamo domandarci: come è stata la fede di Maria?

1. Il primo elemento della sua fede è questo: la fede di Maria scioglie il nodo del peccato (cfr. Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione dogmatica *Lumen gentium*, 56). Che cosa significa? I Padri conciliari [del Vaticano II] hanno ripreso un'espressione di sant'Ireneo che dice: «Il nodo della disobbedienza di Eva ha avuto la sua soluzione con l'obbedienza di Maria; ciò che la vergine Eva aveva legato con la sua incredulità, la vergine Maria l'ha sciolto con la sua fede» (*Adversus haereses* III, 22, 4).

Ecco il nodo della disobbedienza, il nodo

dell'incredulità. Quando un bambino disobeisce alla mamma o al papà, potremmo dire che si forma un piccolo nodo. Questo succede se il bambino agisce rendendosi conto di ciò che fa, specialmente se c'è di mezzo una bugia; in quel momento non si fida della mamma e del papà. Voi sapete quante volte succede questo! Allora la relazione con i genitori ha bisogno di essere pulita da questa mancanza e, infatti, si chiede scusa, perché ci sia di nuovo armonia e fiducia. Qualcosa di simile avviene nel nostro rapporto con Dio. Quando noi non lo ascoltiamo, non seguiamo la sua volontà, compiamo delle azioni concrete in cui mostriamo mancanza di fiducia in lui – e questo è il peccato –, si forma come un nodo nella nostra interiorità. E questi nodi ci tolgonon la pace e la serenità. Sono pericolosi, perché da più nodi può venire un groviglio, che è sempre più doloroso e sempre più difficile da sciogliere.

Ma alla misericordia di Dio – lo sappiamo – nulla è impossibile! Anche i nodi più intricati

si sciolgono con la sua grazia. E Maria, che con il suo “sì” ha aperto la porta a Dio per sciogliere il nodo dell’antica disobbedienza, è la Madre che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre. Ognuno di noi ne ha alcuni, e possiamo chiederci dentro al nostro cuore: quali nodi ci sono nella mia vita? «Padre, i miei non si possono sciogliere!». Ma questo è uno sbaglio! Tutti i nodi del cuore, tutti i nodi della coscienza possono essere sciolti. Chiedo a Maria che mi aiuti ad avere fiducia nella misericordia di Dio, per scioglierli, per cambiare? Lei, donna di fede, di sicuro ci dirà: «Vai avanti, vai dal Signore: lui ti capisce». E lei ci porta per mano, Madre, Madre, all’abbraccio del Padre, del Padre della misericordia.

2. Secondo elemento: la fede di Maria dà carne umana a Gesù. Dice il Concilio: «Per la sua fede e la sua obbedienza Ella generò sulla terra lo stesso Figlio del Padre, senza co-

noscere uomo, ma sotto l'ombra dello Spirito Santo» (*Lumen gentium*, 63). Questo è un punto su cui i Padri della Chiesa hanno molto insistito: Maria ha concepito Gesù nella fede e poi nella carne, quando ha detto “sì” all’annuncio che Dio le ha rivolto mediante l’angelo. Che cosa vuol dire questo? Che Dio non ha voluto farsi uomo ignorando la nostra libertà, ha voluto passare attraverso il libero assenso di Maria, attraverso il suo “sì”. Le ha chiesto: «Sei disposta a questo?». E lei ha detto: «Sì».

Ma quello che è avvenuto nella Vergine Madre in modo unico, accade a livello spirituale anche in noi quando accogliamo la Parola di Dio con cuore buono e sincero e la mettiamo in pratica. Succede come se Dio prendesse carne in noi, egli viene ad abitare in noi, perché prende dimora in coloro che lo amano e osservano la sua Parola. Non è facile capire questo, ma, sì, è facile sentirlo nel cuore.

Pensiamo che l’incarnazione di Gesù sia un fatto solo del passato, che non ci coinvolge

personalmente? Credere in Gesù significa offrirgli la nostra carne, con l'umiltà e il coraggio di Maria, perché lui possa continuare ad abitare in mezzo agli uomini; significa offrirgli le nostre mani per accarezzare i piccoli e i poveri; i nostri piedi per camminare incontro ai fratelli; le nostre braccia per sostenere chi è debole e lavorare nella vigna del Signore; la nostra mente per pensare e fare progetti alla luce del Vangelo; e, soprattutto, offrire il nostro cuore per amare e prendere decisioni secondo la volontà di Dio. Tutto questo avviene grazie all'azione dello Spirito Santo. E così, siamo gli strumenti di Dio perché Gesù agisca nel mondo attraverso di noi.

3. E l'ultimo elemento è la fede di Maria come cammino: il Concilio afferma che Maria «ha camminato nel pellegrinaggio della fede» (*Lumen gentium*, 58). Per questo lei ci precede in questo pellegrinaggio, ci accompagna, ci sostiene. In che senso la fede di Maria è stata un cammino? Nel senso che tutta la sua vita è stata